

## DETERMINA N. 17/2025

---

ACQUISIZIONE DI SERVIZI INFORMATICI IN MATERIA DI CONNETTIVITA' E RETE (LAN) DAL  
CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO (CSI-PIEMONTE) IN REGIME IN HOUSE  
PROVIDING. IMPEGNO DI SPESA DI € 52.976,51 SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E  
AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO CIG B5F0841112

il Vice Segretario generale

Premesso che:

- in data 22 dicembre 2021, con la ratifica da parte dell'Assemblea dei consorziati, si è perfezionata l'adesione dell'Autorità al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte, di seguito, anche: Consorzio o CSI), (P.IVA 01995120019), con sede in Torino, Corso Unione Sovietica n. 216, a partire dal 1° gennaio 2022;
- il CSI opera in regime di *"in house providing"* e pertanto l'Autorità (di seguito anche ART), in qualità di consorziata del CSI, infatti, può avvalersi dei servizi messi a disposizione da parte di CSI, mediante affidamenti diretti *in house*, e, quale soggetto non passivo all'IVA, gode del regime di esenzione ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. 633/72;
- l'adesione consente all'Autorità di continuare, anche a seguito dell'intervenuta scadenza del Protocollo d'intesa con la Regione Piemonte, a disporre di elevati standards prestazionali in materia ICT, in linea con le disposizioni del CAD che attribuiscono alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché a quelle digitali, il ruolo di strumenti attraverso cui realizzare una maggiore efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza e semplificazione dell'operato della Pubblica Amministrazione;
- ad esito dell'indagine conoscitiva avviata sulla base della decisione del Consiglio del 17 giugno 2024, finalizzata alla ricerca di un immobile da destinare, in locazione o mediante acquisizione in proprietà, a sede secondaria dell'Autorità, è pervenuta una manifestazione di interesse per un immobile sito in Roma, in Via di Monte Savello n. 30, con una superficie complessiva di 1.512 mq;
- in data 26 settembre 2024, il Consiglio, valutata positivamente la proposta pervenuta, anche acquisite le indicazioni del Consigliere Giuridico dell'Autorità, ha dato disposizione agli Uffici di predisporre una lettera di riscontro positivo di interesse, condizionata alla verifica dell'effettivo possesso degli elementi dichiarati dalla proprietà, e di costituire apposito gruppo di lavoro congiunto con la proprietà stessa, coordinato dal dirigente dell'Ufficio RUA e supervisionato dal Capo di Gabinetto, per effettuare con urgenza una *due diligence* e le dovere verifiche tecniche sullo stabile, nonché una ricognizione degli eventuali fabbisogni di adeguamento funzionale e/o manutenzione straordinaria con definizione dei costi e di capitolato tecnico economico anche per una eventuale stima di ripartizione delle spese conseguenti;
- nell'ambito delle attività propedeutiche alla stipula del rapporto di locazione, l'Ufficio RUA ha provveduto ad istruire l'affidamento del servizio di *due diligence*, autorizzato con determina n. 199/2024 del 31 ottobre 2024, come previsto dalle indicazioni del Consiglio sopra richiamate, ad una società esterna (Rina Prime Value Services s.r.l.) per compiere le necessarie verifiche sull'immobile;

- con determina n. 8/2025 del 7 febbraio 2025 è stato affidato al medesimo operatore economico Rina Prime Value Service s.r.l. l'incarico di redazione della perizia di stima ai fini della richiesta di parere di congruità del canone locativo da parte dell'Agenzia del Demanio;
  - in data 5 marzo u.s. l'affidatario ha inviato un documento contenente la stima del canone di locazione sulla base delle planimetrie, delle consistenze edilizie e delle informazioni catastali ricevute nonché dell'effettuazione di sopralluoghi sui beni immobiliari oggetto di valutazione;
  - nel documento, che - in considerazione delle specifiche finalità - assume per certa la presenza di tutte le necessarie autorizzazioni amministrative (par. 2.4), l'affidatario dichiara, tra l'altro, che *“è emerso che l'immobile si trova in buone condizioni generali sotto il profilo manutentivo. Le diverse componenti dell'edificio sono state analizzate e risultano tutte in uno stato conservativo adeguato”*; *“La struttura portante, costituita da muratura con solai a volte e copertura in legno, si presenta in buone condizioni, senza evidenti segni di degrado. Anche la copertura, realizzata con un tetto a falde alla romana con tegole e coppi, risulta essere in buono stato”*; *“I servizi igienici sono completi di tutti i sanitari previsti dalla normativa vigente e si trovano in buono stato”*; *“Sul piano impiantistico, l'edificio è dotato di impianti elettrici, idrici sanitari, termici, di trasmissione dati e antincendio, tutti regolarmente funzionanti”* pur segnalando *“la presenza di barriere architettoniche”* (par. 3.2);
  - l'affidatario ha osservato che *“le unità immobiliari oggetto di analisi sono risultate nella piena disponibilità della Proprietà. Dall'analisi della documentazione fornita non sono presenti contratti di locazione attivi”* (par. 3.6) e che, dal punto di vista urbanistico, *“le destinazioni d'uso rilevate per le uu.ii. oggetto di analisi, ossia ufficio, risultano compatibili con gli Strumenti Urbanistici Vigenti giacché il vigente PRG consente tali destinazioni come meglio indicate nell'ambito dell'art. 6 delle NTA”* e *“le destinazioni d'uso rilevate per le uu.ii. oggetto di analisi, ossia ufficio, risultano compatibili con gli Strumenti Urbanistici Vigenti giacché il vigente PRG consente tali destinazioni come meglio indicate nell'ambito dell'art. 6 delle NTA”* (par. 3.7);
  - nelle more del completamento dell'incarico di *“due diligence”* affidato alla sopra menzionata Rina Prime, che dovrà verificare quanto già dichiarato dalla Proprietà in sede di manifestazione di interesse circa la presenza dei certificati e delle autorizzazioni necessari per la stipulazione contrattuale, permane l'esigenza della finalizzazione delle attività funzionali all'apertura della nuova sede secondaria in Roma entro luglio 2025 come da obiettivi programmatici dell'Autorità;
  - tale tempistica impone di procedere tempestivamente con l'acquisto di specifici beni e servizi il cui iter di approvvigionamento è caratterizzato da tempistiche particolarmente lunghe (superiori ai 90 giorni), tali da comportare un ritardo complessivo nell'acquisizione dell'immobile a titolo locativo e quindi nel correlato trasferimento della sede secondaria dell'Autorità, qualora si dovesse attendere il completamento della fase di acquisizione e verifica di tutti i titoli necessari alla locazione dell'immobile individuato;
- Rilevato che:
- per quanto riguarda i servizi informatici, la prima necessità è rendere operativa la rete VPN TO-RM, fondamentale per garantire l'accesso sicuro ai servizi aziendali;
  - l'attivazione della VPN presso la sede di Monte Savello 30 richiede il trasferimento del servizio dalla sede attuale, l'attestazione della rete con relativa configurazione degli apparati e dei sistemi di sicurezza, nonché la fornitura degli apparati di rete e wireless;
  - dall'analisi delle tempistiche di attivazione, è emerso che il trasferimento della linea VPN rappresenta l'operazione più lunga e, ad oggi, prioritaria, evidenziando altresì che la rete dovrà essere attestata presso il CED, dove saranno installati gli apparati di rete e i server, oggetto di configurazione;
  - affinché il servizio possa essere attivato è necessario che, come da intese con la proprietà:
    - il CED sia dotato degli armadi di rete concordati;
    - sia presente un sistema di raffrescamento ridondante;
    - siano terminati i lavori di cablaggio a carico della proprietà;

- da parte dell'Autorità, sarà fondamentale disporre in anticipo degli apparati *server* e *wireless*;
- ai fini della attivazione della VPN (attualmente è attiva fino al 31 dicembre 2025), è necessario procedere alla richiesta al CSI Piemonte della migrazione del collegamento in fibra ottica;
- tale attività richiederà circa 150 giorni dalla stipula del contratto con il predetto Consorzio;
- al fine di ridurre le tempistiche summenzionate, il fornitore dei servizi adotterà una soluzione temporanea, implementando un link FWA (Fixed Wireless Access) da 100 Mbps, di cui 50 Mbps garantiti, per assicurare il collegamento dell'ultimo miglio tra la centrale dati e la sede di Via Monte Savello 30;
- tale collegamento sarà attivato entro 60 giorni dall'ordine e garantirà la connettività della sede fino alla completa migrazione alla fibra ottica;
- il costo *una tantum* è stato presentato come un'unica voce (fibra ottica principale, di backup e ponte radio), poiché il collegamento dell'ultimo miglio tramite ponte radio, fornito dal CSI, non rientra nella convenzione SCR Piemonte;
- il costo complessivo, includendo sia la componente *una tantum* che la connettività di backup, ammonta a € 52.976,51 IVA esente;
- tale costo sarà da ripartire nell'anno corrente per la componente *una tantum*, pari a € 27.814,00, IVA esente, mentre il canone della fibra di backup partirà alla data di attivazione, e in ogni caso dopo il collaudo della rete;
- con decisione del Consiglio del 6 marzo 2025 è stata condivisa la proposta degli Uffici di affidare al CSI Piemonte i servizi come sopra descritti e approvata la relativa spesa, per un corrispettivo massimo presunto pari a € 52.976,51;
- con nota via pec in data 5 marzo 2025, acquisita al prot. ART con n. 22379/2025 in pari data, è pervenuta dal CSI la proposta tecnico-economica, che comporta i seguenti costi stimati:

Fornitura	Importo previsto
Trasloco del link in f.o. SCR P2P Roma –Torino con opzione HA e fornitura del link FWA (UT)	27.814,00 €
Servizio di connettività per il circuito di backup SCR a 1 Gbps tra Roma e Torino	25.162,51 €
<b>TOTALE</b>	<b>52.976,51 €</b>

Considerato che:

- la stima dei costi risulta adeguata, rispetto ai valori di mercato ed al sistema Consip (laddove i confronti siano applicabili), come rappresentato nella relazione, anche di congruità, redatta dall'Ufficio ICT in sede di presentazione della proposta al Consiglio e depositata agli atti;
- la Proposta Tecnico Economica summenzionata del CSI Piemonte è espressa in regime di esenzione IVA, in coerenza con la dichiarazione dell'Autorità del possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'applicazione di tale regime e, pertanto, i volumi ivi indicati rappresentano una stima delle attività previste e concordate, per cui la valorizzazione economica è da intendersi come preventivo di spesa, suscettibile di variazioni a consuntivo, sulla base della rendicontazione dei costi;

Visto l'art. 23, comma 5, del D.Lgs. 36/2023 citato, il quale prevede che *“Con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25. Gli obblighi*

*informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2.”;*

Preso atto che, in ottemperanza agli obblighi informativi disposti da ANAC, occorre procedere alla richiesta di CIG per tutti gli affidamenti a società *in house*;

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ed in particolare l'art. 7;
- il Regolamento concernente la disciplina contabile, approvato con delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 6/2013, del 12 dicembre 2013, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 10 bis, comma 1, ai sensi del quale le spese di importo superiore ad € 20.000,00 sono preventivamente approvate dal Consiglio e sono disposte con determina del Segretario generale e l'art. 16, comma 1, prevede che gli impegni di spesa sono assunti dal Segretario generale, salvo l'esercizio della facoltà di delega di cui al comma 2 del medesimo articolo e l'art. 47 che prevede, tra i compiti assegnati all'Ufficio Affari generali, amministrazione e personale (leggasi ora Ufficio Risorse umane e affari generali), quello di provvedere all'acquisto di quanto occorre per il funzionamento degli uffici dell'Autorità;
- la delibera n. 189/2024 del 19 dicembre 2024, con la quale è stato nominato il Vice Segretario generale dell'Autorità, di cui all'articolo 17 del citato Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento, e gli sono state delegate, tra le altre, le funzioni attribuite all'Ufficio Risorse umane e affari generali e gli è stata altresì affidata l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio per le funzioni delegate;
- il bilancio di previsione per l'anno 2025 e pluriennale 2025– 2027 dell'Autorità, approvato con Delibera n. 182/2024 del 6 dicembre 2024, il quale presenta sufficiente disponibilità di fondi per sostenere la predetta spesa;

Tutto ciò premesso,

#### DETERMINA

1. per le motivazioni sopra esplicata, di procedere all'affidamento, in regime e secondo il modello *del'in house providing*, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, al Consorzio per il Sistema Informativo CSI Piemonte (P.IVA 01995120019), con sede in Torino, Corso Unione Sovietica n. 216, per la durata di 12 mesi, per un corrispettivo massimo presunto pari ad € 52.976,51, IVA esente, dei seguenti servizi:

Fornitura	Costo previsto
Trasloco del link in f.o. SCR P2P Roma –Torino con opzione HA e fornitura del link FWA (UT)	27.814,00 €
Servizio di connettività per il circuito di backup SCR a 1 Gbps tra Roma e Torino	25.162,51 €
<b>TOTALE</b>	<b>52.976,51 €</b>

2. di impegnare la spesa complessiva di € 52.976,51 a favore del Consorzio per il Sistema Informativo CSI Piemonte (P.IVA 01995120019), con sede in Torino, Corso Unione Sovietica n. 216, sul capitolo 41500 avente ad oggetto “Servizi informatici e di telecomunicazioni” del Bilancio di previsione 2025, Codice Piano dei Conti U.1.03.02.19.004;

3. di dare atto che la formalizzazione dell'affidamento avverrà mediante sottoscrizione, anche asincrona e remota, di scrittura privata, mediante firma digitale o firma elettronica avanzata;

4. Responsabile unico del progetto è la dott.ssa Alessandra Ievolella, in qualità di Direttore dell'Ufficio Risorse umane e affari generali, incaricata degli adempimenti necessari a dare esecuzione alla presente determina, mentre il Direttore dell'esecuzione è l'ing. Nushin Farhang dell'Ufficio ICT, che potrà avvalersi di uno o più direttori operativi;

5. di autorizzare il pagamento a seguito del ricevimento di regolari fatture e sulla base delle prestazioni effettivamente eseguite dal Consorzio affidatario;
6. di disporre la pubblicazione della presente determina sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Torino, 10/03/2025

il Vice Segretario generale  
Alessio Quaranta